

FUTURI CRONISTI SCIENTIFICI

CRONACA DELL'INCONTRO AVVENUTO A BARI IL 7 NOVEMBRE 2009
TEATRO PETRUZZELI

CONTRO LA LEGGE DI NATURA

L'animo dell'uomo, stabili Nietzsche studiano la tragedia greca, è animato da due elementi: quello razionale, o apollineo, e quello impulsivo ed emozionale, o dionisiaco.

Gli scienziati danno voce all'animo razionale, gli artisti, invece, assecondano le pulsioni più profonde. Ad accomunarli c'è la volontà di non imporsi sulle persone, come cerca di fare colui che vuole affermarsi in politica o in economia, ma il desiderio di padroneggiare gli oggetti del loro studio. L'obiettivo finale per entrambi è offrire il risultato dei loro studi all'umanità, in un lascito che non chiede niente in cambio.

È con queste parole che Piero Angela apre la Giornata per la Ricerca sul Cancro, tenutasi a Bari il 7 novembre, motivando la scelta del tema, quest'anno dedicato all'incontro tra Arte e Scienza sul terreno comune della ricerca. Ad affiancare Angela c'è Michele Mirabella che, barese di origine, non può fare a meno di esprimere tutta la sua felicità nel poter tenere la conferenza all'interno del Teatro Petruzzelli, restituito alla cittadinanza 18 anni dopo l'incendio che lo distrusse quasi completamente.

Il teatro è il luogo del logos, la vera assenza della ragione umana che spinge ogni uomo a comunicare, scambiare opinioni, confrontare interessi. Per questo, sostiene Mirabella, è la cornice ideale per ospitare una conferenza che raccoglie le voci di chi lotta per sconfiggere il cancro.

La parola passa ai ricercatori. Il primo a salire sul palco è Angelo Vacca, professore dell'Università di Bari. Vacca, ricercatore specializzato sul tumore alla mammella, spiega come la formazione delle metastasi dipenda dall'espressione di un gene, il cui riconoscimento permetterà in tempi brevi di realizzare un farmaco che sia in grado di inibirlo. Inoltre, aggiunge Vacca, la ricerca si sta muovendo anche in un'altra direzione, cercando una soluzione adatta a distruggere le cellule endoteliali che costruiscono attorno alla massa tumorale un sistema circolatorio indipendente che lo alimenta e gli permette di accrescersi.

Francesco Lo – Coco, che interviene subito dopo il dottor Vacca, è un ricercatore dell'Università di Tor Vergata di Roma impegnato nella lotta contro la leucemia. La realtà di questa malattia, spiega Lo – Coco, è davvero drammatica, ma, d'altro canto, grazie alla ricerca, i margini di guarigione sono sempre più ampi. Il merito è soprattutto del clinico ricercatore che, dividendosi tra reparto e laboratorio, conosce prima il malato e in base a questo lavora con più coscienza alla ricerca di una terapia meno invasiva. È così che sono nati i farmaci intelligenti, strumenti mirati che funzionano come un fucile di precisione, il cui uso evita il ricorso al “mitra” della chemio.

Ma per combattere davvero il cancro bisogna avere accesso alla “stanza dei bottoni” delle nostre cellule, la sede del DNA. La chiave per entrarci è la genetica, spiega il dottor Mariano Rocchi, docente presso l'Università di Bari, che si è chiesto perché nascono i tumori, domanda davvero complicata, la cui risposta è parimenti poco scontata e spiazzante. L'uomo, secondo Rocchi, ha una limitata capacità di autoripararsi, a cui può fare ricorso fino all'età riproduttiva, momento che segna l'inizio dell'invecchiamento e la fine della selezione evolutiva. I tumori sono infatti legati all'incedere della vecchiaia. È un legge di natura, a cui ad esempio gli animali non si oppongono, e che risulta perfettamente spiegabile alla luce dell'evoluzionismo, laddove un individuo si sacrifica per il bene della specie. Ma gli animali, interviene Mirabella, chiudendo i lavori della conferenza, non sono dotati del logos, cifra che distingue l'uomo e lo anima dal profondo, spingendolo a combattere questa legge e ad integrare con la ricerca la capacità di autoripararsi quando questa viene meno. E l'AIRC, ormai da anni, si riconosce proprio in quest'intento.

Paolo ROSSINI
Vincenzo CILIBERTI

CLASSE V D
LICEO SCIENTIFICO "O. TEDONE"
RUVO DI PUGLIA (BA)